

DISCHI



AA.VV.

Er heißet Wunderbar!

Barokkanerne

Lawo 1 cd (New Arts International) 2017

Quando il 5 giugno 1722 morì Johann Kuhnau, si fu costretti a cercare un musicista di valore che lo sostituisse nell'incarico di Kantor della Thomaskirche di Lipsia che aveva degnamente svolto per oltre vent'anni, fornendo importanti contributi al progresso del genere della Cantata. Il concilio cittadino individuò quattro candidati di tutto rispetto che potessero aspirare al suo posto. Ovvero il quarantunenne Georg Philipp Telemann, il trentanovenne Johann Christoph Graupner, il trentaquattrenne Johann Friedrich Fasch e il trentasettenne Johann Sebastian Bach che si aggiudicò la gara tra i dubbi e l'insoddisfazione di chi doveva giudicare e che avrebbe preferito ciò che non era possibile ottenere. Questo cd riunisce idealmente i candidati di quel "concorso" accostando del primo il *Concerto in mi minore per violino, due oboi, archi e continuo* (TWV 53:e2), del secondo la Cantata «Der Herr wird König sein über alle Lande» (GWV 1101/36), del terzo la Cantata «Er heißet Wunderbar, Rat, Kraft, Held» (FR 408/1) che suggerisce il titolo al disco, e del quarto la Cantata «Schwingt freudig euch empor» (BWV 36) e l'Aria «Bereite dich, Zion» tratta dall'Oratorio di Natale. Esegue queste musiche il gruppo Barokkanerne guidato da Alfredo Bernardini. Interpretazione di notevole caratura tecnica, arricchita da impeccabili interventi solistici, appare perfettamente calata in un gusto del barocco convincente e attendibile in cui s'incrociano dramma, linee musicali suadenti e momenti di luce scintillante. Ovviamente la mano del genio di Eisenach emerge su tutti: ad esempio il lunare Corale, affidato a soprano e alto.

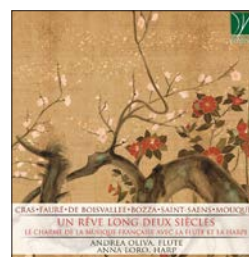
Massimo Rolando Zegna



- ★ insufficiente
- ★★ sufficiente
- ★★★ discreto
- ★★★★ buono
- ★★★★★ ottimo



I dischi migliori del mese scelti per voi da Amadeus



AA.VV.

Un rêve long deux siècles

Andrea Oliva, Anna Loro

Da Vinci 1 cd (Egea) 2017

Artistico: ★★★★★ Tecnico: ★★★★★

Due giovani e valenti musicisti italiani sono brillanti protagonisti in questa incisione di un fascinoso repertorio della musica francese. Sono l'arpista Anna Loro ed il flautista Andrea Oliva che hanno progettato un programma originale (con opportune trascrizioni). Sei compositori d'oltr'alpe a cavallo tra '800 e '900 ci svelano la sensibilità e la delicatezza di un'epoca dominata da un effervescente rimescolamento delle arti che proprio a Parigi trovava la capitale ideale e il punto di riferimento per tutti gli artisti del mondo. Il cd si apre con *La Suite in duo* di Jean Cras. Seguono tre brani (*Claire de lune-Menuet, Berceuse de Dolly, Après un reve*) di Gabriel Fauré, succeduti dalla *Sonata* di Francois De Boisvallée (pseudonimo di Pierre Duclos). Quindi *Deux impressions (La fontaine de la ville Medicis e Danse d'Elkè)* di Eugène Bozza. Illustre sconosciuto è Jules Mouquet dalla cui raccolta *La flute de Pan* ascoltiamo *Pan et les oiseaux* e *Pan et les bergers* dalle influenze romantiche. Infine, uno dei padri della composizione francese, Camille Saint-Saens, con la bella *Fantasia op. 124* e il conclusivo *Mon coeur s'ouvre à ta voix* tratto dall'opera *Samson et Dalila*. Dunque, un panorama sonoro d'evasione o bucolico-pastorale nel quale i due strumentisti amalgamano con seducente complementarietà, valorizzati dall'esecuzione del duo Loro-Oliva, godibile per l'equilibrio discorsivo e per la scintillante, levigata, sinuosa timbricità.

Antonio Brena